

# Legapro 1 Salò scivola a Chiavari ma con la forte Entella non sfigura

I liguri segnano sugli sviluppi di un calcio d'angolo; il 2-0 un'autorete di Magli La Feralpi gioca a viso aperto: il tridente, però, annaspa sul terreno scivoloso

<b>VIRTUS ENTELLA</b>	<b>2</b>
<b>FERALPISALÒ</b>	<b>0</b>

**VIRTUS ENTELLA** (4-3-1-2) Paroni; De Col (38' st Argen), Russo, Cesar, Cecchini; Staiti (Raggio Garibaldi 25' st), Di Tacchio, Hamilli; Vannucchi; Rosso, Cori (38' st Falcier). (Otranto, Ballardini, Beretta, Guerra). All.: Spalla.

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Branduani; Caputo, Leonarduzzi, Magli, Cortellini; Fabris (1' st Finocchio), Castagnetti (30' st Tarana), Berardocco; Bracaletti (19' st Miracoli), Montini, Montella. (Gallinetta, Falasco, Tantarini, Savoia). All.: Remondina.

**Arbitro** Petroni di Roma 1.

**Reti** pt 38' De Col; st 29' Magli (aut).

**Note** Ammoniti Cesar, Castagnetti, Di Tacchio, Leonarduzzi, 22' Hamilli, Berardocco, Finocchio; angoli 5-8 (4-2); recupero 2' e 4'.

Dall'inviato  
**Daniele Ardenghi**

**CHIAVARI** Due a zero con un gol per tempo è lo schema della cosiddetta vittoria all'inglese. Quella della Virtus Entella sulla FeralpiSalò, secondo noi, è più una vittoria «alla ligure», ossia spigliosa, frutto d'una prestazione generosa ma certamente più tignosa che spettacolare. Tanta concretezza, pochi fronzoli: chi conosce il popolo del Tigullio sa che da quelle parti funziona così. La cavalcata della FeralpiSalò (sei risultati utili di fila) s'interrompe sotto la pioggia di Chiavari, su un terreno in sintetico che diventa una piscina. Un rettangolo verde piuttosto piccolo (103 metri per 62), chiuso in uno stadio raccolto e compatto, su cui - nel secondo tempo - s'abbatte un nubifragio che viene dalle montagne. L'Entella è una delle grandi di questo campionato e il dato positivo da riportare sulle rive del Garda è racchiuso in quattro parole: «abbiamo-giocato-alla-pari». Sì, perché la Virtus non schiaccia la formazione di Remondina che, tutto sommato, viene condannata da due episodi: prima il colpo di testa di De Col sugli sviluppi di un corner, poi l'autogol di Magli che interviene in scivolata su un cross innocuo di Cecchini e manda il cuoio alle spalle di Branduani. C'è di più. All'inizio della partita - quando il campo è ancora «soltanto» scivoloso - il 4-3-3 del Garda non dimentica che si sta giocando a calcio e cerca di impostare manovre con tocchi di prima. Le iniziative, tuttavia, si spengono quasi sempre quando il cuoio arriva al tridente, che fatica ad addomesticare i suggerimenti e a tradurli in pericolo per Paroni e compagni. Una parentesi sul campo. Nel secondo tempo, con l'acquazzone, più che a Chiavari si gioca a Reco, nella piscina della forte Pro di pallanuoto. Il sintetico ha il pre-

gio di assorbire la pioggia senza che il fondo si allaghi, ma trasforma il gioco in una caccia a un coniglio che saltella e scivola dappertutto (la palla...). Senza badare al sottile l'Entella si preoccupa di intasare gli spazi, attaccando per vie centrali con palle a cercare la massa di Rosso e Cori oppure affidandosi ai piedi fatati di Ighli Vannucchi, ch'è ancora un gran bel giocatore.

La gara è pimpante ma le occasioni non abbondano. Al 22' la Feralpi prova a far male con una punizione dal limite: Montini manda a lato. Due minuti dopo Vannucchi semina il panico nell'area del Garda penetrando da destra. Il numero 10 va fino in fondo e il suo pericoloso diagonale viene sporcato in corner. Poco dopo sempre Ighli ispira Rosso, il cui colpo di testa chiama Branduani a una grande parata. Al 38' arriva l'1-0 dei liguri. De Col colpisce di testa su corner dalla destra di (indovinate un po'?) Vannucchi: la sfera buca Branduani e s'infilza in rete. Il Salò prova immediatamente a rispondere con Berardocco, il cui sinistro dal limite trova le mani di Paroni. Si va al riposo con i padroni di casa galvanizzati e, sul fronte opposto, una Feralpi che non riesce a innescare Montini, Montella e Bracaletti, impigliati nelle strette maglie della difesa locale. Tuoni, fulmini, secciate d'acqua: inizia la ripresa. Al 6' Montini cerca un gran gol in sforbiciata ma la sua conclusione è debole. Montella, 5 minuti dopo, arriva puntuale all'appuntamento con un cross di Cortellini: la sua deviazione di testa non impensierisce Paroni. L'Entella si affida ancora a Vannucchi: la punizione che il fantasista calcia al quarto d'ora chiama Branduani all'intervento in tuffo. Esce il sole, torna la pioggia, il cielo si rasserenza, riecco l'acqua. Cambia il meteo ma non l'inerzia della partita. La Feralpi corner, poi l'autogol di Magli che interviene in scivolata su un cross innocuo di Cecchini e manda il cuoio alle spalle di Branduani. C'è di più. All'inizio della partita - quando il campo è ancora «soltanto» scivoloso - il 4-3-3 del Garda non dimentica che si sta giocando a calcio e cerca di impostare manovre con tocchi di prima. Le iniziative, tuttavia, si spengono quasi sempre quando il cuoio arriva al tridente, che fatica ad addomesticare i suggerimenti e a tradurli in pericolo per Paroni e compagni. Una parentesi sul campo. Nel secondo tempo, con l'acquazzone, più che a Chiavari si gioca a Reco, nella piscina della forte Pro di pallanuoto. Il sintetico ha il pre-



## Ingolfati eppure sempre sul pezzo

Il film della sconfitta della Feralpi sul golfo del Tigullio. In mezzo il gol dell'1-0 e la disperazione di Leonarduzzi

Fotogallery su [www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)

## EROE DI CASA

### Vannucchi è sempre un bel vedere I tifosi: «Non c'è problema, ci pensa lui»

**CHIAVARI** Ighli Vannucchi: che giocatore. Contro la FeralpiSalò è il numero uno assoluto e il pubblico di casa se lo coccola ch'è un piacere. Nel popolo di Chiavari c'è anche chi non ha paura dei gardesani semplicemente perché «per la Virtus gioca l'uomo che risolve le partite». In campo il fantasista è un professore che spiega calcio alla lavagna (no, non la Lavagna che sorge al di là del fiume Entella...) e mette in mostra tutto il suo vasto repertorio.

Lanci lunghi che, precisissimi e morbidi, mettono in moto i compagni, disimpegni intelligenti, verticalizzazioni come se stesse giocando sull'erba appena rasata di Wembley, colpi di tacco e dribbling. All'ennesimo tocco di classe la tribuna dello stadio di Chiavari s'alza in piedi ad applaudire. Colpisce più d'ogni altra cosa la sua invidiabile tenuta atletica. Finisce in crescendo, non sulle ginocchia. E ad agosto compirà 36 anni. Complimenti...



Per i ragazzi di Remondina Vannucchi è risultato immaricabile



Pontedera-Arzanese 2-0. Classifica: Salernitana 55 punti; Pontedera 52; L'Aquila 45; Aprilia, Poggibonsi, Chieti (-1) 42; Teramo, Martina Franca 37; Arzanese, Borgo a Buggiano, Melfi, Hinterreggio 32; Campobasso (-2) 31; Vigor Lamezia, Gavorrano, Foligno 30; Aversa Normanna 15; Fondi 13. Prossimo turno (17/3): Arzanese-Melfi; Aversa Normanna-Foligno; Gavorrano-Fondi; Hinterreggio-Martina Franca; L'Aquila-Borgo a Buggiano; Poggibonsi-Aprilia; Salernitana-Pontedera; Teramo-Chieti; Vigor Lamezia-Campobasso.



## LE PAGELLE / FeralpiSalò

**BRANDUANI 6.5** Sul primo gol non ha colpe, così come in occasione dell'autorete di Magli. La risposta nel primo tempo alla capocciata di Rosso è da applausi. Pare tuttavia incerto nei rilanci di piede.

**CAPUTO 6.5** Nonostante un paio di passaggi a vuoto, nel complesso è autore di una buona prestazione. Nel primo tempo prende una botta pazzesca in un contrasto. Non si fa intimidire, stringe i denti e resta in campo 90 minuti. Nei contrasti non tira mai indietro la gamba.

**CORTELLINI 6.5** L'esterno è forse il più positivo della Feralpi. Dalla sinistra non fa mancare spunti e idee che, però, i compagni non raccolgono. Sempre solido in copertura.

**LEONARDUZZI 6** La contraerea che lui e Magli oppongono alle palle alte e alle verticalizzazioni dei liguri è efficace. Quando l'area s'intasa c'è sempre. Eppure commette una leggerezza quando, saltato secco, s'appende alla maglia di Rosso. Poteva essere espulso e l'avversario non stava andando da nessuna parte.

**MAGLI 5.5** Peccato. La prova di Antonio fi-

no all'autogol era stata più che positiva. Quel rinvio sbagliato malamente, però, chiude di fatto la partita. L'ex Brescia è sfortunato anche poco dopo, quando rimedia un taglio alla testa ed è costretto a giocare il finale della partita con un turbante di bende.

**FABRIS 5** Dopo un periodo decisamente positivo il baby incappa in una partita storta. Non ha le misure negli appoggi e perde aderenza su un terreno complicato. Al 1' del secondo tempo lo sostituisce **Finocchio (6)**, che cerca di fare legna: non brillantissimo ma comunque sul pezzo.

**CASTAGNETTI 5.5** Dopo un buon inizio fatica a far girare il centrocampio gardesano. Comincia a spegnersi quando gli spazi s'intasano. Al 30' st gli subentra **Tarana (sv)**, che non riesce a incidere.

**BERARDOCCO 6** Alza la voce con l'arbitro, mette sempre quel qualcosa in più nei contrasti, prova (senza riuscirci) a impensierire Paroni da fuori area. Non gioca una gran partita ma dà l'impressione di voler abbandonare la nave per ultimo.

**BRACALETTI 5** Finisce nella rete della difesa del-

l'Entella. Ha problemi di equilibrio e, nel secondo tempo, s'incaponisce con giocate prevedibili. Al 19' st entra al suo posto **Miracoli (6)**, che getta sul campo forza fisica e muscoli d'acciaio. Ha il merito di creare la più netta palla-gol per il Salò.

**MONTINI 5.5** La voglia non gli manca, tuttavia non riesce a trovare spazi sufficienti per far male.

**MONTELLA 5** Quando la Feralpi si distende in avanti fatica a trovare i tempi sia per servire i compagni, sia per farsi trovare libero da chi lo cerca.

**Arbitro PETRONI 4.5** Viene dalla sezione di Roma 1 ma il metro è da Sheffield o Leeds. Lascia correre, ma poi s'imputa su interventi da niente. Grazia Di Tacchio che meritava il secondo giallo, ma non manca di favorire il Salò. E quando Leonarduzzi s'appende alla maglia di Cori sotto i suoi occhi nemmeno fischia fallo...

**VIRTUS ENTELLA** Paroni 6; De Col 6,5 (38' st Argeri sv), Russo 6, Cesar 6, Cecchini 6,5; Staiti 6 (Raggio Garibaldi 25' st 6), Di Tacchio 6, Hamilli 6,5; Vannucchi 8; Rosso 6,5, Cori 6,5 (38' st Falcier sv). **d. a.**

## Remondina non cerca scuse: «Primo tempo non all'altezza»



Un intervento difensivo di Omar Leonarduzzi (Reporter)

**CHIAVARI** La FeralpiSalò va al mare e si prende una pausa. S'interrompe la striscia positiva del club gardesano che a Chiavari viene battuto per 2-0 dalla Virtus Entella. C'è dunque delusione nell'entourage gardesano, anche se nessuno drammatizza.

Il tecnico Gian Marco Remondina cerca di analizzare le cause della sconfitta: «L'Entella - ammette - ha meritato di vincere. Noi abbiamo fatto male nel primo tempo, mentre siamo migliorati nella ripresa. Dopo tanti risultati utili consecutivi era prevedibile una sconfitta: è naturale e fisiologico che arrivi una battuta d'arresto, peccato solo per come sia maturata». Remondina concorda con chi parla di una brutta prima frazione di gioco: «Non siamo stati all'altezza delle aspettative - osserva il tecnico verdebù - , abbiamo subito gol su palla inattiva per mancanza di concentrazione. Nel secondo tempo abbiamo fatto meglio e siamo riusciti a creare tante buone occasioni, che però non abbiamo sfruttato a nostro vantaggio». Il risultato è giusto? «Avremmo forse meritato di dimezzare lo svantaggio - risponde l'allenatore della FeralpiSalò - e di perdere di un solo gol. Credo comunque che Vannucchi abbia fatto la differenza: quando prendeva palla a centrocampo riusciva sempre ad inventare qualcosa.

Mi tolgo il cappello davanti ad un giocatore di questa classe». Ora arrivano due gare decisive: «I ragazzi conoscono il nostro obiettivo - conclude Remondina -, noi dobbiamo salvarci e per questo motivo sono fondamentali le prossime due partite, che affronteremo in casa. Per noi saranno tutti spargi: l'importante è che li affrontiamo con il giusto atteggiamento, rimanendo concentrati per tutti i 90 minuti». Omar Leonarduzzi è stato tra i migliori in campo: «Peccato per il 2-0 finale - afferma il capitano dei gardesani -, sapevamo che era una partita difficile e così è stato. Ci abbiamo però provato fino all'ultimo, ma non è andata bene. Sicuramente nella ripresa abbiamo fatto meglio, perché abbiamo concesso di meno ai nostri avversari e siamo stati più aggressivi. Sul 2-0 però la gara è finita». Leonarduzzi guarda poi al futuro: «Obiettivo play off? Non scherziamo - dichiara il centrale della difesa verdebù -, rimaniamo concentrati sulla salvezza e pensiamo solamente a quella. Dopo aver raggiunto quota 38 punti penseremo ad altro, ma per ora non dobbiamo fare sogni impossibili. Da domani iniziamo a preparare la gara con l'AlbinoLefte: per noi è una partita decisiva e non dobbiamo steccare perché abbiamo bisogno di fare punti».

Enrico Passerini

## Il presidente Pasini guarda avanti: «Due partite in casa per ripartire»

**CHIAVARI** Giuseppe Pasini fermato... dall'ammiraglio Nelson. Ospite a pranzo dell'amico-rivale Antonio Gozzi in un locale del lungomare intitolato al Lord inglese, il patron della FeralpiSalò ha poi assistito alla gara con l'Entella dagli spalti del Comunale di Chiavari. Ottimo il pasto, non così la partita: le gioie del presidente nella domenica ligure si sono così interrotte all'uscita dal ristorante. «Non abbiamo giocato una buona partita - commenta Pasini -, questo non è un campo per noi. Anche due anni fa avevamo sofferto, soprattutto per le dimensioni ristrette del rettangolo di gioco: noi abbiamo bisogno di spazi più grandi. Son deluso per il risultato ma non per la classifica, perché abbiamo ancora 9 punti di vantaggio sulla zona play out. Potevamo fare di più? Forse, se Tarana fosse riuscito a segnare, ora saremmo qui a parlare di un'altra partita. Ma il calcio è fatto così e non ti perdona gli errori. Certo, dobbiamo tenere in considerazione il fatto che l'Entella è una squadra molto forte e non era facile vincere. Ora dobbiamo dimenticare la sconfitta e ripartire: ci aspettiamo due partite molto importanti che affronteremo davanti ai nostri spettatori. Dobbiamo sfruttare al meglio ricominciando a fare punti».

Il direttore sportivo Eugenio Olli non ritiene giusto il risultato finale: «Giornata negativa in tutti i sensi, non solo per il meteo, ma anche per il 2-0 finale. Merita-



Il presidente Pasini col «collega» Gozzi

vamo qualcosa in più, perché abbiamo rischiato di segnare in più di una occasione. Nel primo tempo non abbiamo fatto bene: siamo passati in svantaggio per un gol su calcio d'angolo che ci ha tagliato le gambe. Nella ripresa abbiamo fatto meglio e siamo andati vicinissimi al pareggio, ma i nostri avversari sono riusciti a raddoppiare grazie ad un episodio fortunato. Peccato, perché si è fermata la nostra corsa, ma dalla prossima partita cercheremo di ritornare a fare punti. «In fin dei conti non è cambiata molto la situazione, perché nonostante la sconfitta siamo rimasti ad una lunghezza dai play off. In ogni caso è meglio ricordarsi che il nostro obiettivo rimane la salvezza e finché non avremo la certezza aritmetica, dovremo pensare a rimanere in categoria».

e. pas.

## GLI ALTRI GIRONI

**LEGAPRO 1 Girone B**  
23ª giornata: Avellino-Viareggio 1-0; Barletta-Frosinone 0-0; Benevento-Sorrento 1-0; Carrarese-Perugia 0-1; Catanzaro-Pisa 1-0; Gubbio-Prato 1-0; Latina-Andria 1-1; Paganese-Nocerina 0-1 (a Pisa).  
Classifica: Avellino 45 punti; Latina (-1) 44; Perugia (-1) e Nocerina 40; Benevento 36; Frosinone (-1) 35; Pisa 34; Catanzaro 32; Gubbio 31; Prato 30; Viareggio 29; Paganese 27; Andria (-2) 24; Sorrento 16; Barletta 15; Carrarese 13.  
Latina e Paganese una gara in meno.

Prossimo turno (17/3): Andria-Barletta; Carrarese-Paganese; Frosinone-Catanzaro; Nocerina-Pisa; Perugia-Latina; Prato-Benevento; Sorrento-Avellino; Viareggio-Gubbio.

## LEGAPRO 2 Girone B

26ª giornata: Aprilia-Vigor Lamezia 1-0; Borgo a Buggiano-Poggibonsi 0-0; Campobasso-Salernitana 1-0; Chieti-Aversa Normanna 4-1; Foligno-Gavorrano 0-0; Hinterreggio-Teramo 1-1; Martina Franca-L'Aquila 0-0; Melfi-Fondi 3-0;

Pontedera-Arzanese 2-0. Classifica: Salernitana 55 punti; Pontedera 52; L'Aquila 45; Aprilia, Poggibonsi, Chieti (-1) 42; Teramo, Martina Franca 37; Arzanese, Borgo a Buggiano, Melfi, Hinterreggio 32; Campobasso (-2) 31; Vigor Lamezia, Gavorrano, Foligno 30; Aversa Normanna 15; Fondi 13. Prossimo turno (17/3): Arzanese-Melfi; Aversa Normanna-Foligno; Gavorrano-Fondi; Hinterreggio-Martina Franca; L'Aquila-Borgo a Buggiano; Poggibonsi-Aprilia; Salernitana-Pontedera; Teramo-Chieti; Vigor Lamezia-Campobasso.